

**NAPOLI** La difesa della chirurga che ha eseguito l'espianto. La famiglia del bimbo: silenzio e decoro

# Trapianto fallito, scontro fra medici «A Bolzano ci diedero ghiaccio secco»

**Contrapposizioni** senza fine sullo sfondo della tragica vicenda del bambino dal cuore bruciato, morto a Napoli dopo un trapianto reso inefficace dalla compromissione dell'organo donato che sarebbe avvenuta durante il trasporto da Bolzano al capoluogo campano. L'ultimo scontro si è verificato tra Francesco Petruzzi, legale della famiglia del piccolo Domenico Caliendo - nome e cognome della vittima - e gli avvocati della cardiocirurga Gabriella Farina, responsabile dell'equipe medica del Monaldi che ha eseguito l'espianto del cuore a Bolzano.

**I legali** della donna invitano a prendere in considerazione la posizione del personale di sala di Bolzano che avrebbe fornito anidride carbonica allo stato solido

(ghiaccio secco) invece del ghiaccio comune. Istanze davanti alle quali l'avvocato della famiglia Caliendo chiede «silenzio e decoro invece che difese arraffazzonate e goffe». E potrebbe arrivare già oggi, al più tardi domani mattina, la decisione del gip sull'istanza di ricusazione presentata sabato dall'avvocato della famiglia del piccolo Domenico nei confronti del professor Mauro Rinaldi, uno dei tre periti nominati nel collegio incaricato di procedere con l'incidente probatorio.

**La decisione** del giudice determinerà anche i tempi dell'autopsia del bimbo deceduto il 21 febbraio scorso all'ospedale Monaldi di Napoli dopo che il cuore trapiantato-

gli proveniente da Bolzano è arrivato danneggiato per essere stato a contatto con il ghiaccio secco durante il trasferimento. Per questa vicenda sono sette gli indagati per omicidio colposo.

**L'avvocato** della famiglia Caliendo, Francesco Petruzzi, contesta al cardiocirurgo torinese, professore ordinario di Cardiocirurgia, di non poter garantire l'imparzialità necessaria per essersi già espresso sui fatti in oggetto e per aver cofirmato una pubblicazione scientifica con uno dei medici indagati.



Peso:25%